

Copia

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giorgia D'Arca

N. 170 Reg. pubbl. 2025

Lì, 16.06.2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giorgia D'Arca

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/06/2025

⊖ Perché pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, 3° comma, d.lgs. n. 267/2000).

Lì, 26/06/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giorgia D'Arca

Lì, 16.06.2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giorgia D'Arca

DELIBERAZIONE N. 4

Adunanza straordinaria di I° convocazione – Seduta pubblica

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **DIECI** del mese di **APRILE** alle ore 20:40 nella Sala delle adunanze consiliari presso la Sede dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
- SPADONE LUIGI	Sindaco	X	A.G. A.G.
- DRESTI LOREDANO	Consigliere	X	
- MUCCHIETTO SERENA	Consigliere	X	
- PIGA GIUSEPPE	Consigliere	X	
- MARCHESINI DANTE	Consigliere	X	
- DELLAMORA SANDRO	Consigliere	X	
- DEL BELLO DAMIANO	Consigliere		
- DI POFI AMBRA	Consigliere		
- OGNISSANTI MATTIA	Consigliere	X	
- PIDO' ROBERTO	Consigliere	X	
- ZAMMARETTI DANILO	Consigliere	X	
TOTALI		9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa Giorgia D'Arca, con le funzioni previste dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPADONE Luigi, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Vanzulli Loredana, la quale espone le motivazioni che hanno reso opportuna l'approvazione di un nuovo regolamento IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 149 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale detta principi generali in materia di finanza propria e derivata dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 738, l. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, l. 27 dicembre 2013, n. 147 facendo salve solamente le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI);

PRESO ATTO, in particolare, del successivo comma 780 dell'articolo 1 della sopra citata l. n. 160/2019 con il quale sono state abrogate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, tutte le disposizioni che disciplinavano, fino al 31/12/2019, l'Imposta municipale propria (IMU), vale a dire:

- l'articolo 8, eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23;
- l'articolo 13, commi da 1 a 12^{ter} e 13^{bis}, d.l. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, l. 22 dicembre 2011, n. 214;
- il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 l. 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI;
- tutte le altre norme incompatibili con l'IMU disciplinata dalla l. n. 160/2019;

CONSTATATO, pertanto, che – come chiarito dallo stesso comma 738 sopra citato – l'Imposta Municipale Propria (IMU) è, a decorrere dal 01/01/2020, disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della l. 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.;

VISTE, altresì, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 161 a 169, l. 27 dicembre 2006, n. 296, come richiamate dal comma 776 dell'articolo 1 l. n. 160/2019;

DATO ATTO che il comma 777 di tale articolo fa salve, in particolare, anche per l'IMU, le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il comma 1 del sopra citato articolo 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai Comuni e alle Province una potestà regolamentare generale delle «[...] proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19/06/2020;

PRESO ATTO CHE risulta necessario aggiornare la disciplina regolamentare vigente al fine di recepire le novità normative sopravvenute, tra cui:

- l'articolo 1, comma 48, l. 30 dicembre 2020, n. 178 del, ai sensi del quale: «a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta è applicata nella misura della metà [...]»;
- l'articolo 1, comma 81, l. 29 dicembre 2022, n. 197, che ha aggiunto all'articolo 1, comma 759, l. 27 dicembre 2019, n. 160, concernente i casi di esenzione IMU, la seguente lettera g-bis): «gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune

interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione»;

CONSIDERATO CHE vi sono stati, altresì, importanti interventi legislativi in campo tributario riguardanti l'attività di controllo e accertamento (in particolare, in materia di contraddittorio preventivo), la modalità di invio delle aliquote al Ministero delle Finanze e che con Decreto Direttoriale del 24/04/2024 è stato approvato un nuovo modello di Dichiarazione IMU;

RITENUTO opportuno, viste le numerose novità da tenere in considerazione, approvare un nuovo Regolamento IMU, che recepisca adeguatamente tali novità;

VISTO ed esaminato il "Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU)", predisposto dall'Ufficio competente, composto da n. 26 articoli e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto, Dr. Alessandro Mensi, reso ai sensi dell'articolo 239 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ns. prot. 1537 del 10/04/2025;

DATO ATTO CHE:

Sulla proposta di cui sopra il Responsabile del servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che qui sottoscrive:

F.to Dott.ssa Vanzulli Loredana

DATO ATTO CHE:

Sulla proposta di cui sopra il Responsabile del servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che qui sottoscrive:

F.to Dott.ssa Vanzulli Loredana

In assenza di interventi e di dichiarazioni di voto,

Con voti favorevoli n. 9, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE un nuovo regolamento IMU, aggiornato con i recenti interventi legislativi, composto da n. 26 articoli e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che il nuovo regolamento IMU entra in vigore in 01/01/2026.